

Bando efficienza energetica contributi per favorire l'efficienza energetica delle imprese turistiche

(Codice: UC2022028163)

Finalità: Il Sistema Camerale lombardo e Regione Lombardia intendono sostenere le imprese turistiche che, a seguito dell'aumento dei costi dell'energia, aggravati anche dalla crisi internazionale in corso, vedono ulteriormente aggravato il contesto economico proprio nella fase di ripresa dalla crisi economica da Covid 19.

Soggetti beneficiari: Possono accedere al Bando le Piccole e Medie Imprese ai sensi dell'Allegato I al Regolamento (UE) n.651/2014, ivi incluse le ditte individuali.

- ricettiva alberghiera ai sensi del capo II della legge regionale n. 27/2015 (alberghi o hotel, residenze turistico-alberghiere) comprovabile mediante SCIA o altro titolo abilitativo;
- ricettiva non alberghiera all'aria aperta ai sensi del capo V della legge regionale n.27/2015 (villaggi turistici, campeggi e aree di sosta) comprovabile mediante SCIA o altro titolo abilitativo;
- ricettiva non alberghiera ai sensi dell'art. 26 comma 2 lettera a) (case e appartamenti vacanze in forma imprenditoriale), dell'art. 27 (foresterie lombarde), dell'art. 28 (locande) della legge regionale n.27/2015 comprovabile mediante SCIA o altro titolo abilitativo;
- di agenzia di viaggio comprovabile mediante il possesso del codice Ateco primario o secondario 79 (esclusi sottodigit 79.90.11 e 79.90.20)

Inoltre, a partire dalla data di presentazione della domanda fino all'erogazione del contributo, siano in possesso dei seguenti **requisiti**:

- a) essere regolarmente iscritte e attive nel Registro delle imprese (come risultante da visura);
- b) essere in regola con il pagamento del diritto camerale;
- c) avere la sede legale o operativa oggetto dell'intervento in Lombardia;
- d) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- e) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- f) di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;

g) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori come attestato dal DURC on line.

Tipologia finanziamento: contributo a fondo perduto

Dotazione finanziaria: Euro 2.000.000,00 €

Spese ammissibili: L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile nel limite massimo di € 40.000,00 a fronte di un investimento minimo complessivo di € 4.000,00, da realizzare unicamente presso la sede legale o operativa oggetto di intervento.

- a) acquisto e installazione di collettori solari termici e/o impianti di microgenerazione;
- b) impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia con fonti rinnovabili da utilizzare nel sito produttivo;
- c) acquisto e installazione di macchinari e attrezzature funzionali all'attività dell'impresa in sostituzione dei macchinari e delle attrezzature in uso nella sede oggetto di intervento;
- d) acquisto e installazione di caldaie ad alta efficienza a condensazione, a biomassa ovvero pompe di calore in sostituzione delle caldaie in uso;
- e) acquisto e installazione di raffrescatori/raffreddatori evaporativi portatili o fissi che non richiedono l'utilizzo di fluidi refrigeranti in sostituzione di quelli in uso;
- f) acquisto e installazione di sistemi di domotica e/o di sistemi digitali per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici;
- g) acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale (a fluorescenza, incandescenza o alogena, etc.) (c.d. relamping);
- h) costi per opere murarie, impiantistica e costi assimilati nel limite del 20% delle precedenti lettere da a) a g) e costituiscono spesa ammissibile solo se direttamente correlati e funzionali all'installazione dei beni oggetto di investimento;
- i) spese tecniche di consulenza correlate alla realizzazione dell'intervento (progettazione, direzione lavori, relazioni tecniche specialistiche comprese quelle richieste dalla presente misura nel rispetto dei requisiti di ammissibilità delle spese, contributi obbligatori dei professionisti, ecc.) nel limite del 10% dei costi di cui alle precedenti voci da a) a h);

j) altri costi indiretti (spese generali), riconosciuti in misura forfettaria, ai sensi dell'art. 68 lett. b) del Reg. (UE) 1303/13, del 7% dei costi diretti di cui alle voci da a) a i).

!!! Le spese di cui alle lettere a) e b) non devono essere oggetto della relazione del tecnico in quanto assicurano l'autoproduzione di energia e, quindi, consentono un risparmio sulla spesa energetica e sono ammissibili a contributo solo in presenza di almeno una delle spese di cui alle lettere c), d), e), f) e g).

Presentazione domanda: dal 31/10/2022 al 22/12/2023

Modalità di presentazione domanda: Le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, tramite il [sito](#) dalle ore 11.00 del 31 Ottobre 2022 fino alle ore 16.00 del 22 Dicembre 2022.

Chi effettua l'accesso al portale <http://webtelemaco.infocamere.it> per la prima volta, deve prima registrarsi necessariamente su www.registroimprese.it (accedendo con SPID, CNS o CIE) e completare la profilazione, scegliendo "invio consultazione pratiche".

- o [Allegato A](#) – “Domanda di contributo” firmato digitalmente solo dal legale rappresentante dell'impresa. In caso di delega occorre allegare il modello di procura speciale ([All. C](#)). Tale procura speciale deve essere firmata digitalmente sia dal legale rappresentante che dal delegato. In assenza del modello di domanda, la pratica presentata risulta irricevibile;
- o [Allegato B](#) – “Prospetto delle spese”;
- o Fatture elettroniche in formato pdf;
- o Quietanza delle fatture (contabile bancaria eseguita o estratto conto con chiara indicazione della fattura pagata e del fornitore);
- o [Allegato D](#) – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL;
- o [Allegato E](#) – “Relazione tecnica”, redatta da un tecnico iscritto al relativo ordine professionale competente per materia;
- o Certificazione IBAN dell'impresa beneficiaria su carta intestata dell'Istituto di credito;
- o Eventuale documentazione volta a dimostrare il possesso, al momento di presentazione della domanda, di sistemi di certificazione ambientale comprese le certificazioni energetiche ai fini della valutazione tecnica di cui al successivo punto C.3.

Il procedimento di approvazione delle domande di contributo (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni) si concluderà entro **90 giorni** dalla data di chiusura del bando.

DEFINIZIONI

Struttura ricettiva alberghiera: sono aziende alberghiere le aziende organizzate per fornire al pubblico, con gestione unitaria, alloggio in almeno sette camere o appartamenti, con o senza servizio autonomo di cucina, ed altri servizi accessori per il soggiorno, compresi eventuali servizi di bar e ristorante.

1. **alberghi o hotel:** offrono alloggio prevalentemente in camere;
2. **residenze turistico alberghiere:** offrono alloggio prevalentemente in unità abitative ed eventuale capacità residuale in camere;
3. **alberghi diffusi:** i servizi di ricevimento e accoglienza sono centralizzati, mentre gli altri servizi, le sale comuni, il ristorante e le camere o alloggi sono dislocati in uno o più edifici separati;
4. **condhotel:** alberghi composti da uno o più unità immobiliari ubicate nello stesso comune che forniscono alloggio, servizi accessori ed eventualmente vitto in camere destinate alla ricettività e, in forma integrata e complementare, in unità abitative a destinazione residenziale.

Struttura ricettiva NON alberghiera:

5. **case per ferie:** strutture attrezzate per il soggiorno di persone o gruppi gestite da enti, associazioni e fondazioni operanti senza fine di lucro, cui possono accedere solo i dipendenti delle stesse e i loro familiari;
6. **ostelli per la gioventù:** strutture attrezzate per il soggiorno, prevalentemente di giovani (l'Elenco regionale degli ostelli di Lombardia è stato eliminato in base alla legge di semplificazione n. 9 del 20/5/22, più informazioni alla seguente pagina);
7. **foresterie lombarde:** strutture gestite in forma imprenditoriale che forniscono alloggio ed eventualmente servizi complementari, compresa alimenti e bevande, in non più di 6 camere con un massimo di 14 posti letto;
8. **locande:** strutture ricettive complementari all'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, esercitate in non più di 6 camere con un massimo di 14 posti letto;
9. **case e appartamenti per vacanze:** strutture che forniscono alloggio ed eventualmente servizi complementari in unità abitative, o parti di esse, con destinazione residenziale, composte da uno o più locali arredati e dotati di servizi igienici e di cucina e collocato in un unico complesso o in più complessi immobiliari;
10. **bed & breakfast:** attività a conduzione familiare svolta in maniera non continuativa, per la fornitura di alloggio e prima colazione in non più di 4 camere con un massimo di 12 posti letto;
11. **rifugi e bivacchi:** di competenza della Direzione Generale Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni - Regione Lombardia;
12. **strutture all'aria aperta:** comprendono **campeggi** (ospitalità offerta prevalentemente in piazzole attrezzate alla sosta e al rimessaggio di tende o altri mezzi di pernottamento

mobili di proprietà di turisti), **villaggi turistici** (ospitalità offerta prevalentemente in allestimenti messi a disposizione dal gestore e costituiti da unità abitative fisse o mobili) e **aree di sosta** (esercizi riservati esclusivamente alla sosta e al parcheggio di autocaravan e di caravan omologati, con piazzole dotate dei servizi di alimentazione elettrica e di scarico delle acque reflue).